

I Volumi del volto: come migliorarli e correggerli con risultati naturali??

Come sono attraenti i volti sfilati, ma non troppo magri!

Spesso uno dei problemi più sentiti dai pazienti è quello della esagerata magrezza, in particolare del volto.

Nella maggior parte dei casi si tratta di un problema costituzionale, in quanto se dipende da condizioni fisiche temporanee sono da imputare a malattia e quindi la terapia è diretta alla malattia.

Altre volte la magrezza eccessiva del volto può essere dovuta ad una **ipoplasia del mascellare superiore** (una riduzione congenita delle ossa del massiccio facciale anteriore), che può causare una area malare (quella sotto gli occhi ed ai lati del naso) un poco concava, mentre dovrebbe essere leggermente convessa, sfumando poi nella regione zigomatica. Il mento appare importante e forse troppo visibile.

Infine lo svuotamento dell'area malare e delle guance può essere dovuto ad **invecchiamento**. Per questi motivi, assai spesso, il problema coinvolge anche pazienti giovani che soffrono di questo problema di tipo costituzionale come ad esempio è visibile nella fotografia qui sopra dove si può notare che la guancia è un poco troppo scavata rispetto allo zigomo soprattutto nell'area laterale alle ali nasali, che continua la cosiddetta "valle delle lacrime".

In questo particolare caso, di una giovane ragazza, si può notare l'area da incrementare, per rendere il viso più armonioso.

Sono assolutamente da proscrivere correzioni eccessive. È di tutta evidenza che l'arte di riempire solo ed esattamente il giusto, differenzia un operatore dall'altro. Inoltre lo zigomo e l'area malare vanno sempre assolutamente ricostruiti alti. Quante volte mi capita di vedere che sono le guance ad essere state "gonfiate", mentre lo zigomo appare poco proiettato.

Da proscrivere ovviamente anche il contrario, uno zigomo troppo proiettato.

L'arte sta nel dare un buon risultato senza che nessuno se ne accorga! Soprattutto durante i movimenti e in particolare durante il sorriso.



Fig. 1: Paziente con aging del volto, con riduzione della volumetria ai lati del naso prima e dopo un aumento, a mio parere, naturale ma efficace!

La volumizzazione del volto può essere eseguita mediante:

- **filler riassorbibili** (io non uso quelli non riassorbibili, in quanto li ritengo pericolosi anche a distanza di tempo. Ne sconsiglio vivamente l'impianto a tutte le mie pazienti): utili per interventi non eccessivi. Se i volumi sono importanti, i costi aumentano a seconda delle fiale necessarie.



Fig. 2: nuovi filler che spesso utilizzo: continuamente abbiamo nuove referenze sul mercato, che causano sempre meno effetti collaterali

I filler riassorbibili ed in particolare l'acido ialuronico più o meno reticolato, sono ottimi per correzioni nelle quali l'aspetto volumetrico è preponderante, mentre la tonicità dei tessuti appare buona. Bisogna sottolineare che gli ultimi acidi ialuronici apparsi sul mercato permettono correzioni effettivamente molto naturali. In particolare io ho messo a punto una tecnica innovativa per cui sono assolutamente azzerate tutte le complicanze da mal posizionamento del filler. Capita infatti abbastanza spesso di vedere delle correzioni nelle quali uno zigomo è un poco più alto del contro laterale. Con questa tecnica, invece, si azzerano questi problemi ed anche un bambino potrebbe eseguire la correzione senza possibilità di errori. Inoltre la correzione va effettuata molto profondamente: questo espone all'utilizzo di quantità maggiori (con costi maggiori), ma la naturalezza seguente sarà veramente ottima.

- **trattamenti medici di bioristrutturazione** che se ben condotti a nostro parere sono il trattamento di elezione, naturali anche per grandi volumi. Utilizziamo l'acido polilevolattico, il fosfato tricalcico, la calcioidrossiapatite ed il policaprolattone. Quante possibilità che abbiamo a disposizione e quanto precise devono essere le indicazioni. Ogni filler ha le sue indicazioni che non bisogna assolutamente sbagliare.



Fig. 3: L'acido polilevolattico si chiama Sculptra: molto utile per i volumi del volto, non per le rughe superficiali.

Personalmente amo molto Sculptra, l'acido polilevolattico. Il trucco è eseguire molte iniezioni con pochissimo materiale ciascuna, in modo da essere molto uniformi. Al termine si esegue

un lungo massaggio che permette una uniformità di correzione impensabile con i normali filler. Non sono trattamenti da eseguirsi in 10 minuti! Il medico deve assolutamente prendersi il tempo necessario: almeno mezz'ora prima del trattamento il paziente mette una crema anestetica, poi passa in sala terapia, ove esegue il trattamento, poi almeno 20 minuti di massaggio: in tutto almeno 1 ora, ma spesso di più! Anche i risultati si ottengono come detto in qualche mese, in quanto il risultato volumetrico e di tensione si ottiene per la reazione dell'organismo e quindi ci vuole tempo! Non è trattamento per chi vuole risultati immediati. Resto uno dei pochi ad aver pubblicato alcuni articoli su questo materiale che conosco molto bene. Potete ovviamente vedere gli articoli in Pub Med, ove vi consiglio di andare per vedere cosa pubblicano i vostri esperti!

European Expert Recommendations on the Use of Injectable Poly-L-Lactic Acid for Facial Rejuvenation

Redaelli Alessio MD,^a Berthold Rzany MD ScM,^b Linda Eve MD,^c Yann Grangier MD,^d
Pedro Herranz MD,^e Frédérique Olivier-Masveyraud MD,^f and Danny Vleggaar MD^g

^aCosmetic Department, Visconti di Modrone Medical Center, Milan, Italy

^bDivision of Evidence-Based Medicine in Dermatology, Charité-Universitätsmedizin, Berlin, Germany

^cEvenLines Clinic, Bournemouth, UK

^dClinique de l'Océan, Quimper, France

^eDepartment of Dermatology, La Paz University Hospital, Universidad Autónoma, Madrid, Spain

^fPrivate Practice, Paris, France

^gHead of Cosmetic Dermatology in Private Practice, Geneva, Switzerland

ABSTRACT

Over the last few years, there have been a number of important changes in how we appreciate and understand the aging face. Volume loss is now recognized as a major component of facial aging. Treatment options that replace lost volume are increasingly used for recontouring and rejuvenation of the aging face. In this review we present and discuss the European Expert Group recommendations on the ideal use of the unique collagen stimulator, poly-L-lactic acid (PLLA, Sculptra®, Sinclair Pharmaceuticals) for facial rejuvenation lasting up to 25 months. Optimal results are achieved based on a detailed knowledge of facial anatomy, correct treatment procedure,

Fig. 4: una delle mie ultime pubblicazioni sull'utilizzo di Sculptra.

- **trattamenti medici di biorivitalizzazione:** utile più sulla trama cutanea e sulla tonicità del derma che sui volumi. Personalmente, se il paziente mi asseconda, utilizzo questi trattamenti per preparare al meglio i tessuti. Infatti la successiva risposta ai volumizzanti sarà nettamente migliore e la trama cutanea ne risentirà molto positivamente. I trattamenti di biorivitalizzazione che preferisco sono i polivitaminici, l'utilizzo di acidi ialuronici biointerattivi, poco volumizzanti ma molto idratanti (il cosiddetto trattamento Hidroreserve), e l'innovativo

trattamento con piastrine iper-concentrate (PRP) che permette guarigioni molto veloci e risultati migliori rispetto allo stesso trattamento eseguito senza il PRP.

Consigli saggi per i pazienti:

- non affidatevi ciecamente ai medici ed al loro senso del bello, (spesso non condivisibile) ma scegliete con il vostro esperto il trattamento più indicato per il vostro viso;
- la terapia deve assolutamente essere pienamente condivisa;
- non sedetevi sul lettino, dicendo al dottore: “faccia quello che vuole”, perché esistono anche trattamenti che nel tempo possono essere pericolosi, che nel tempo non cambieranno, ma anzi peggioreranno;
- firmate sempre un consenso informato scritto ove sia scritto con estrema cura cosa state per farvi iniettare nel volto;
- preferite sempre materiali riassorbibili, che nel bene e nel male, col tempo si riassorbiranno completamente, senza lasciare tracce.

Siate prudenti soprattutto voi e rifuggite da correzioni esagerate e troppo visibili: a mio parere la “naturale” perfezione di una correzione alla fine deve essere invisibile!

Redaelli 2016